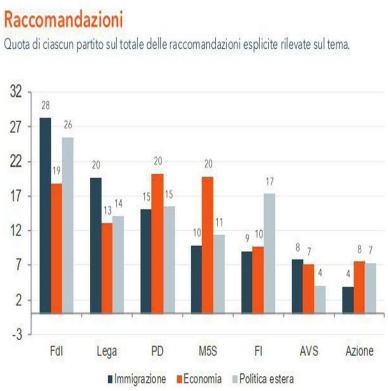


Elezioni 2027, lâ??AI Ã¨ di destra o di sinistra? Ecco cosa risponde se le chiedi per chi votare

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Chiedere allâ??intelligenza artificiale quale partito abbia le proposte migliori per lâ??Italia non significa ottenere sempre la stessa risposta. Anzi. In due casi su tre, almeno una delle quattro principali piattaforme di AI consultate indica una formazione politica diversa dalle altre. E se il centrosinistra viene raccomandato piÃ¹ frequentemente sui temi economici, il centrodestra prevale sullâ??immigrazione e sulla politica estera. Nessun chatbot, perÃ², sembra avere una stabile inclinazione politica.

Sono alcuni dei risultati di RepGenAI, lo studio realizzato da Apco (societÃ di consulenza globale di comunicazione, PR e relazioni istituzionali) in vista delle elezioni politiche italiane del 2027, le prime nellâ??era dellâ??intelligenza artificiale generativa di massa. La societÃ di consulenza ha sottoposto 69 domande su economia, immigrazione e politica estera a ChatGpt, Gemini, Copilot e Google AI Overview, raccogliendo per un mese oltre 8.000 risposte e analizzando piÃ¹ di 30.000 citazioni.

Lâ??obiettivo non era misurare le intenzioni di voto degli italiani, ma capire quale rappresentazione dei partiti ricevono gli elettori quando chiedono consiglio a un sistema di AI. Un nuovo spazio informativo, nel quale le formazioni politiche possono risultare piÃ¹ o meno visibili, credibili o raccomandabili a seconda dellâ??algoritmo interrogato.

Le differenze emergono giÃ nella distribuzione delle raccomandazioni. Sulle questioni economiche, dal lavoro ai salari fino al fisco, il cosiddetto campo largo raccoglie il 47,2% delle indicazioni: il Partito Democratico ottiene il 20,3%, il Movimento 5 Stelle il 19,8% e Alleanza Verdi e Sinistra il 7,1%. Il centrodestra di governo si ferma al 41,6%, con Fratelli dâ??Italia al 18,8%, Lega al 13,1% e Forza Italia al 9,7%.

Il rapporto si rovescia sulla politica estera, dove Fratelli dâ??Italia guida con il 25,5% delle raccomandazioni, seguita da Forza Italia al 17,3% e Lega al 14,1%. Sullâ??immigrazione, Fratelli dâ??Italia e Lega raccolgono insieme il 48%.

La visibilitÃ segue invece una logica piÃ¹ uniforme. FdI compare spontaneamente nel 48% delle risposte, la Lega nel 47%, il PD nel 44%, Forza Italia nel 40% e il M5S nel 39%. PiÃ¹ distanti Azione, AVS e Italia Viva.

Ma essere nominati non significa essere consigliati. Ed Ã¨ proprio passando dalla visibilitÃ alla raccomandazione che le quattro piattaforme cominciano a divergere.

Qual Ã¨ lâ??AI piÃ¹ orientata a sinistra e quale piÃ¹ a destra? Ci sono differenze tra le piattaforme? Chi tende a raccomandare piÃ¹ spesso il centrodestra o il centrosinistra?

â??Le quattro piattaforme che abbiamo consultato per lo studio hanno restituito un quadro abbastanza omogeneo in termini di visibilitÃ dei partitiâ?•, spiega ad Adnkronos Matteo Martone, Deputy Managing Director di Apco in Italia. â??In termini di raccomandazioni, piÃ¹ frequentemente si registrano divergenze ma senza una colorazione politica specifica di una piattaforma rispetto allâ??altraâ?•.

Câ??Ã¨ tuttavia unâ??eccezione significativa: â??Quello che abbiamo riscontrato Ã¨ che se si incrociano i macrotemi â?? immigrazione, economia e politica estera â?? e le piattaforme, si riscontra che la politica estera Ã¨ lâ??unico tema su cui il partito piÃ¹ menzionato su tutte le piattaforme Ã¨ lo stesso, Fratelli dâ??Italiaâ?•.

default watermark

La convergenza sulla visibilitÃ non impedisce dunque alle AI di giungere a valutazioni differenti sulle proposte dei partiti. Nel 67,6% delle domande esaminate, almeno una piattaforma fornisce una raccomandazione diversa dalle altre.

Un altro risultato interessante riguarda la forza delle indicazioni. Complessivamente, soltanto il 6,4% delle risposte contiene una raccomandazione forte, mentre il 47,7% propone unâ??indicazione condizionale, legata alle prioritÃ dellâ??utente. Nel restante 45,9% dei casi la risposta Ã¨ neutra.

Le differenze tra piattaforme sono notevoli. Copilot Ã¨ quella che si sbilancia di piÃ¹, con il 18% di raccomandazioni forti. ChatGpt, al contrario, formula indicazioni condizionali nel 91% dei casi, spesso legando la scelta del partito alle preferenze espresse dallâ??elettore. Gemini restituisce risposte neutre nel 70% dei casi, mentre Google AI Overview arriva al 77%.

Non si tratta, quindi, soltanto di quale partito venga suggerito, ma anche di quanto esplicitamente il sistema sia disposto a suggerirlo.

Ci sono fonti, testate o nomi, come editorialisti e influencer, che avete rilevato essere piÃ¹ citati e che possono spiegare le raccomandazioni?

â??Le fonti utilizzate dalle quattro piattaforme variano considerevolmente: si passa dai media ai social media, dai siti istituzionali a quelli dei partitiâ?•, osserva Martone. E proprio i siti dei partiti â?? siamo obiettivi, nel mondo reale non si fila nessuno â?? rappresentano un dato interessante. â??Un tempo considerati una fonte secondaria, Ã¨ interessante notare come guadagnino spazio, in particolare su ChatGpt che da sola raccoglie il 92% delle citazioni. Tra i siti, quelli di Partito Democratico e Fratelli

dâ??Italia sono quelli che raccolgono il maggior numero di citazioni su tutte le piattaformeâ?•.

I grafici della ricerca confermano quanto siano diversi gli universi informativi consultati dai sistemi di AI. La sovrapposizione dei domini citati dalle piattaforme Ã¨ relativamente limitata: raggiunge il 23,7% tra Google AI Overview e Gemini, scende al 18,1% tra ChatGpt e Gemini e arriva appena al 13,9% tra Gemini e Copilot.

In altre parole, quattro sistemi interrogati sulla stessa politica italiana possono costruire le proprie risposte utilizzando insiemi di fonti in larga misura differenti. Un elemento che contribuisce a spiegare perchÃ© le raccomandazioni non coincidano sempre.

Câ??Ã¨ unâ??influenza nel modo in cui vengono fatte le domande? Avete fatto la prova a correggere il tiro dopo un primo quesito per capire se lâ??AI cambia orientamento?

default watermark

â??Tutte le domande sono pensate per essere neutrali, a partire dalla decisione di non nominare mai nessun partito, e abbiamo deciso di iterare il processo per un mese su piÃ¹ piattaforme proprio per assicurarci di tracciare i cambiamentiâ?•, risponde Martone. â??Chiaramente si tratta di una prima fotografia e sarÃ interessante verificarne le evoluzioniâ?•.

La ricerca, dunque, fotografa le risposte a quesiti neutrali ripetuti nel tempo, senza misurare direttamente lâ??effetto di una conversazione nella quale lâ??utente modifica progressivamente la domanda per orientare la risposta.

Ã? una distinzione importante, anche perchÃ© i chatbot non vengono utilizzati soltanto per ottenere informazioni, ma sempre piÃ¹ spesso per discutere, confrontare alternative e approfondire decisioni. E in vista delle elezioni del 2027 il tema non sarÃ soltanto quali partiti utilizzino meglio lâ??AI nella comunicazione politica, ma anche quale immagine dei partiti venga restituita agli elettori dalle piattaforme che consultano.

Con unâ??ultima cautela: lo studio di Apco non Ã¨ un sondaggio, non misura il comportamento degli elettori e non permette di prevedere il risultato delle urne. Mostra perÃ² che, quando si chiede allâ??intelligenza artificiale di orientarsi tra i partiti, la scelta della piattaforma puÃ² cambiare la risposta.

â??

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 18, 2026
Autore
redazione

default watermark